

**COMUNE DI GAETA** 04024

PROVINCIA DI LATINA

Estratto del Registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta pubblica ordinaria - 1<sup>a</sup> convocazione

in data 29 maggio 2018

N°28

**O G G E T T O:** Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art.227 del Decreto Legislativo n° 267/2000.

*L'anno duemiladiciotto, addì 29, del mese di maggio, alle ore 13:15 e ss., in Gaeta e nella Sala Consiliare del Comune, a seguito degli avvisi diramati in data 14/05/2018, debitamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale, dandosi atto che sono presenti (all'inizio del punto in discussione) i seguenti Consiglieri:*

Prog	Cognome e Nome	P	A	Prog	Cognome e Nome	P	A
1	MITRANO Cosmo (Sindaco)	X		10	LECCESE Cristian	X	
2	ROSATO Giuseppina (Presidente)	X		11	MAGLIOZZI Massimo	X	
3	CONTE Gianna	X		12	MARZULLO Luigi		X
4	COSCIONE Luigi	X		13	MORINI Teodolinda	X	
5	DE ANGELIS Franco	X		14	PASSERINO Luigi	X	
6	DE SIMONE Pasquale	X		15	PELLEGRINO Katia	X	
7	DIES Gennaro	X		16	SALIPANTE Pietro		X
8	DI VASTA Marco	X		17	SCINICARIELLO Emiliano	X	
9	GAETANI Luigi	X					
<b>T O T A L E</b>						15	02

Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza il **Segretario Generale Dott. Luigi Pilone.**

Sono presenti nel corso della seduta gli Assessori Angelo Magliozzi, Mauro Fortunato, Antonella Vaudo e Italo Tagliatela.

## IL PRESIDENTE

Alle ore 13:22, constatata la presenza in aula di n° 15 Consiglieri Comunali, compreso il Sindaco, e l'assenza di n° 02 Consiglieri (Marzullo, Salipante), numero legale sufficiente per la validità dei lavori dell'assemblea, cede la parola al Sindaco nella sua qualità di Assessore al Bilancio.

**IL SINDACO** apre il suo intervento sottolineando la solidità della struttura finanziaria dell'Ente e si sofferma in particolare sull'aspetto prudenziale della sua gestione evidenziando soprattutto il fatto che già negli anni precedenti si è prestata particolare attenzione all'accantonamento di somme per evitare affrontare eventuali esigenze impreviste.

Sulla relazione del Sindaco si apre il dibattito, per il cui contenuto integrale si fa rinvio alla trascrizione della registrazione della seduta di cui al verbale n° 27 in pari data la cui parte di riferimento si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato "1"**).

*(Alle ore 13:25 entra in aula il Consigliere Marzullo: n° 16 presenti)*

*(Alle ore 13:45 entra in Aula il Consigliere Salipante: n° 17 presenti)*

**IL CONSIGLIERE DE ANGELIS** esprime dubbi sulle risultanze riguardanti la TARI e chiede al Sindaco chiarimenti in proposito.

**IL SINDACO** conferma che effettivamente nella relazione dei Revisori dei Conti vi è un refuso che va corretto e, per tal motivo, ha già provveduto a contattare detto Collegio affinché invii una comunicazione in tal senso. Si riserva quindi di presentare un emendamento.

**IL PRESIDENTE** annuncia che è stato presentato un emendamento a firma dei Consiglieri di Maggioranza che prevede:

- a) la sostituzione dell'allegato "A" alla proposta di deliberazione;
- b) la sostituzione della pagina 19 della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Pone quindi a votazione l'emendamento, previa acquisizione dei prescritti pareri di competenza.

- **emendamento n° 1 - a firma dei Consiglieri di maggioranza:**

vengono acquisiti i prescritti pareri di competenza:

- favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti
- favorevole del Dirigente Gallinaro sotto il profilo tecnico e contabile

Il Presidente pone a votazione l'emendamento:

- Consiglieri presenti: n° 17
- Consiglieri assenti: nessuno
- Favorevoli: n° 17 (unanimità)
- Contrari: nessuno
- Astenuti: nessuno

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara **APPROVATO** l'emendamento n° 1.

Per il contenuto integrale degli interventi succedutisi nel corso della seduta si fa rinvio alla trascrizione della registrazione della seduta che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato "1"**).

Quindi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 in data 03.04.2017, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione per il periodo 2017-2019, approvato con deliberazione di C.C. n. 49 del 27.07.2016 ;
- con deliberazione CC n. 20 in data 03.04.2017 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni/determinazioni :
  - Giunta Comunale n. 108 in data 28.04.2017
  - Consiglio Comunale n. 45 in data 31.07.2017
  - Consiglio Comunale n. 46 in data 31.07.2017
  - Determinazione dirigenziale n. 82 in data 24.10.2017
  - Consiglio Comunale n. 64 in data 26.10.2017
  - Consiglio Comunale n. 65 in data 31.07.2017
  - Giunta Comunale n. 100 in data 28.04.2018sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2017-2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 in data 31.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

### Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (**Allegato 2**);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000 (**Allegato 3**);
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2017 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 52 in data 13.04.2018;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 100 in data 28.04.2018, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

**Richiamato** l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

**Visto** lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 (**Allegato 1**) redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 in data 28.04.2018;

**Preso atto** che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 risultano allegati i seguenti documenti:

- ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:
  - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (**Allegato A**);
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (**Allegato B**);
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (**Allegato C**);
  - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (**Allegato D**);
  - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (**Allegato E**);
  - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (**Allegato F**);
  - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (**Allegato G**);
  - h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (**Allegato H**);
  - i) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (**Allegato J**);
  - j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (**Allegato K**);
  - k) il prospetto dei dati SIOPE (**Allegato L**);
  - l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (**Allegato M**);
  - m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (**Allegato N**);
  - n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 104 in data 28.04.2018 (**Allegato O**);
  - o) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000 (**Allegato P**);
- ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000:
  - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (**Allegato Q**);
  - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (**Allegato R**);
  - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (**Allegato S**).
- ed inoltre:
  - a) la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 in data 31.07.2017, relativa alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 (**Allegato T**);
  - b) l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13

- agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012 (**Allegato V**);
- c) l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2017, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014 (**Allegato Z**);

**Vista** la nota prot. n° 24564 del 04.05.2018 con la quale è stata notificata ai consiglieri comunali la messa a disposizione della documentazione relativa al rendiconto di gestione 2017;

**Vista** la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 104 in data 28.04.2018, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

**Vista** la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

**Rilevato** che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 26.733.099,18 così determinato:

<b>Fondo di cassa al 01/01/2017</b>	<b>Euro 35.883,97</b>
Riscossioni (+)	Euro 71.398.907,91
Pagamenti (-)	<u>Euro 68.563.195,67</u>
<b>Fondo di cassa al 31/12/2017</b>	<b>Euro 2.871.596,21</b>
Residui attivi (+)	Euro 52.837.144,62
Residui passivi (-)	Euro 19.143.220,54
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 884.539,17
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 8.947.881,94</u>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>Euro 26.733.099,18</b>

**Ricordato che:**

- questo ente ha accertato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 134 in data 18.05.2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 8.584.943,87;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 02.07.2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 8.584.943,87 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €. 286.164,80;
- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2017 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso di €. -7.632.560,66 con uno scostamento di €. 70.366,02 che riduce il disavanzo residuo;

**Rilevato** altresì che:

- il conto economico (**Allegato 4**) si chiude con un risultato di esercizio di Euro 1.377.360,35;
- lo stato del patrimonio (**Allegato 5**) si chiude con un patrimonio netto di Euro 115.570.392,96 così determinato:

<b>Patrimonio netto al 01/01/2017</b>	<b>Euro 37.392.894,64</b>
Variazioni in aumento	Euro 13.888.857,73
Variazioni in diminuzione	<u>Euro -11.610.198,05</u>

**Rilevato** altresì che questo ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 29.03.2018;

**Visto** il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

**Visto** l'atto d'indirizzo approvato il 20 febbraio 2018 dall'Osservatorio della finanza locale del Ministero dell'Interno sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'art. 242 del TUEL, applicati al rendiconto 2017 a fini conoscitivi, in base ai quali questo ente risulta non deficitario (**Allegato U**);

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente del Dipartimento Economico-Finanziario;

**Visto** il parere espresso dalla Commissione Affari Generali, organizzazione, personale, bilancio e tributi, patrimonio in data 14/05/2018;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Visto** l'esito della votazione, esperita per alzata di mano:

- Consiglieri presenti: n° 17
- Consiglieri assenti: nessuno
- Favorevoli: n° 12
- Contrari: n° 01
- Astenuti: n° 04 (Gaetani, Magliozzi, De Angelis, Passerino)

**DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2017, un risultato di amministrazione pari a Euro 26.733.099,18 così determinato:

	<b>GESTIONE</b>		
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>

Fondo cassa al 1° gennaio				35.883,97
RISCOSSIONI	(+)	11.600.997,52	59.797.910,39	71.398.907,91
PAGAMENTI	(-)	9.485.379,59	59.077.816,08	68.563.195,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.871.596,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.871.596,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	41.388.261,84	11.448.882,78	52.837.144,62
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.233.295,82	12.909.924,72	19.143.220,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			884.539,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			8.947.881,94
<b>A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017</b>	<b>(=)</b>			<b>26.733.099,18</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	23.239.865,10
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) (5)	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	2.861.807,77
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	593.805,72
Altri accantonamenti	1.704,31
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>26.697.182,90</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.988.925,45

Vincoli derivanti da trasferimenti		796.704,04
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		212.512,38
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		66.383,88
Altri vincoli		10.540,00
	<b>Totale parte vincolata ( C )</b>	<b>7.075.065,75</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D )</b>	<b>523.045,17</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>- 7.562.194,64</b>

3. di approvare con il presente provvedimento la variazione di bilancio connessa all'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione derivanti da economie di spesa registrate nell'esercizio precedente che si allega al presente provvedimento (**Allegato 6**) quale parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 1.377.360,35;
5. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di Euro 39.671.554,32 così determinato:

<b>Patrimonio netto al 01/01/2017</b>	<b>Euro 37.392.894,64</b>
Variazioni in aumento	Euro 13.888.857,73
Variazioni in diminuzione	Euro -11.610.198,05
<b>Patrimonio netto al 31/12/2017</b>	<b>Euro 39.671.554,32</b>
6. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
7. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
8. di dare atto che questo ente sulla base dell'atto d'indirizzo approvato il 20 febbraio 2018 dall'Osservatorio della finanza locale del Ministero dell'Interno sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'art. 242del TUEL, applicati al rendiconto 2017 a fini conoscitivi, risulta non deficitario;
9. di dare atto altresì che risulta rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, in data 29.03.2018;
10. di trasmettere al tesoriere comunale la variazione in oggetto;
11. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco



delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 deve essere:

- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;

12. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art.134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267;

Previa separata votazione unanime favorevole, palesemente resa per alzata di mano dai n° 17 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco,

### **D I C H I A R A**

il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto nelle forme di legge.

IL PRESIDENTE

SIG.RA GIUSEPPINA ROSATO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. LUIGI PILONE

*Handwritten initials*

*Emendom. n. 1 punto 1 odp. seduta ca. 11.04 29.05.2018*



# COMUNE DI GAETA

(Provincia di Latina)

*Ufficio Segreteria*

Allegato alla deliberazione Consiliare n° 28 del 29.05.2018

EMENDAMENTO	SUB EMENDAMENTO
Oggetto argomento in discussione:	
Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'articolo 227 del D.Lgs.n. 267/2000	
PROPOSTA EMENDAMENTO N°	PROPOSTA SUB EMENDAMENTO N°
GRUPPO CONSILIARE	
Consigliere/i proponente/i	
TESTO:	
1) sostituire l'allegato A alla proposta di deliberazione in oggetto.	
2) sostituire pagina 19 della Relazione dei Revisori	
DATA	Ricevuto il Ore

Firme:

*Handwritten signatures and notes:*

*Parere di regolarità tenuto e concesso*

**PARERE FAVOREVOLE**

**Il Dirigente**  
 Dipartimento Programmazione  
 Economica e Finanziaria  
 (D.ssa Maria Veronica Gallinaro)

*Il Collegio dei Revisori*  
*Gloria Jacono Ambrunzi*  
*Alfonso Pozzetti*



COMUNE DI GAETA  
Provincia di Latina

Prot. n. 29814 del

IL COLLEGIO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

29.05.18

*Al Presidente del Consiglio Comunale*

*Al Responsabile dei Servizi Finanziari*

**Oggetto:** Trasmissione pag. 19 della Relazione al Rendiconto 2017

Il Collegio di Revisione Economico Finanziaria,

Preso atto di un errore di compilazione della pag. 19 della propria Relazione sul Rendiconto 2017 datata 04.05.2018,

trasmette in allegato

la pag. 19 della citata Relazione compilata in maniera corretta.  
Distinti saluti

Gaeta, 29.05.2018

*Il Collegio di Revisione Economico Finanziaria*

F.to Mopia Gennari (Presidente)

F.to Carlo Romagnoli

F.to Maria Pia De Angelis

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017, art. 1, commi 470, 470 bis, 473 e 474 della Legge n.232/2016.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati devono essere aggiornati alle risultanze del Rendiconto della Gestione, pertanto invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	344.280,08	105.596,84	30,67%	238.683,24	70,64%
Recupero evasione TARI	685.740,02	61.345,96	8,95%	624.394,06	70,64%
Recupero evasione COSAP	49.721,50	48.564,10	97,67%	1.157,40	
Recupero evasione altri tributi	47.893,33	30.808,33	64,33%	17.085,00	
<b>Totale</b>	<b>1.127.634,93</b>	<b>246.315,23</b>	<b>21,84%</b>	<b>881.319,70</b>	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.800.082,68	
Residui riscossi nel 2017	632.221,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	219.831,24	
Residui al 31/12/2017	2.948.030,34	77,58%
Residui della competenza	881.319,70	
Residui totali	3.829.350,04	
FCDE al 31/12/2017	2.652.249,16	70,64%

*Flavia Genova*  
*Maria Laura*  
*Amoroso*

#### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017, pari a € 5.164.059,30, sono diminuite di Euro 39.215,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

**segretariogenerale@comune.gaeta.lt.it**

---

**Da:** "D.ssa Carla Cesarelli - Comune di Gaeta" <carla.cesarelli@comune.gaeta.lt.it>  
**Data:** giovedì 24 maggio 2018 12:48  
**A:** <segretariogenerale@comune.gaeta.lt.it>  
**Cc:** "Maria Veronica Gallinaro - Dirigente Finanze e Bilancio Comune di Gaeta"  
<dirigente.bilancio@comune.gaeta.lt.it>  
**Allega:** allegato A\_corretto.pdf  
**Oggetto:** allegato A - CORRETTO

Segretario,

come anticipato, ti invio l'allegato A corretto da sostituire alla delibera GC n.104  
e alla proposta CC x l'approvazione del rendiconto 2017.  
Trattasi di mero errore tecnico di calcolo della macchina.

Buon lavoro,  
Carla



**Comune di Gaeta**

**Dott.ssa Carla Cesarelli**

**Dipartimento Programmazione Economico Finanziaria**

Piazza XIX Maggio, 10 - 04024 Gaeta (LT) - tel. 0771/469.262

email: carla.cesarelli@comune.gaeta.lt.it

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo di Cassa al 1° Gennaio				35.883,97
RISCOSSIONI	(+)	11.600.997,52	59.797.910,39	71.398.907,91
PAGAMENTI	(-)	9.485.379,59	59.077.816,00	68.563.195,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.871.596,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.871.596,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	41.388.261,84	11.448.882,78	52.837.144,62
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.235.295,82	12.909.924,72	19.143.220,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			884.539,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			8.947.881,94
A) Risultato di amministrazione al 31/12/2017	(=)			26.733.099,18
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/ 2017</b>				
<b>Parte Accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ 2017				23.239.865,10
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013				2.861.807,77
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				593.805,72
Fondo TFM Sindaco				1.704,31
			Totale parte accantonata	26.697.182,90
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				5.988.925,45
Vincoli derivanti da trasferimenti				796.704,04
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				212.512,38
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				66.383,88
Altri vincoli				10.540,00
			Totale parte vincolata (C)	7.075.065,75
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
			Totale Parte destinata agli investimenti (D)	523.045,17
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-7.562.194,64



PROPOSTA DEL SINDACO

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI  
DELL'ART. 227 DEL D. LGS. N. 267/2000

IL SINDACO  
(Dott. Cosmo Mitrano)

IL PRESIDENTE DEL C.C.  
(Sig. Giuseppina Rosato)

L'ASSESSORE AL RAMO  
~~(Dott. Cosmo Mitrano)~~  
IL SINDACO  
(Dott. Cosmo Mitrano)

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, 1° COMMA, DEL D.LGS. n. 267/2000, SULLA PROPOSTA DI  
DELIBERAZIONE SOPRAINDICATA, AVENTE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI  
DELL'ART. 227 DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO, IN ORDINE ALLA  
REGOLARITA' TECNICA:

FAVORABILE

Il Dirigente  
Dipartimento Programmazione  
Economica e Finanziaria  
(D.ssa Maria Veronica Gallinaro)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA'  
CONTABILE:

FAVORABILE

Il Dirigente  
Dipartimento Programmazione  
Economica e Finanziaria  
(D.ssa Maria Veronica Gallinaro)

## ALLEGATO "1" ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 28 DEL 29/05/2018

### PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER ESERCIZIO 2017, AI SENSI DELL'ARTICOLO 227 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 -

**PRESIDENTE:** La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Non ho avuto tempo di analizzarmele, quindi qualora mi facciate delle domande diciamo sono arrivato all'ultimo momento per tutta una serie di problematiche. Però politicamente, se dobbiamo fare un'analisi politica del nostro rendiconto metto in evidenza ancora una volta la solidità del sistema e della struttura finanziaria dell'Ente, tant'è che se ci fossero state normative diverse rispetto a quelle attualmente in vigore, quindi del sistema dell'armonizzazione contabile ora che vi elenco qualche cifra, ma qualche dato politico, vi renderete conto che in realtà questo Comune avrebbe potuto fare veramente tanti interventi infrastrutturali. Basti pensare che il risultato di Amministrazione sono 26 milioni di euro, quindi questo è il frutto di una gestione oculata, prudente, attenta al rispetto delle normative vigenti. Ovvio che il dato che risalta di più in questo risultato di amministrazione è l'accantonamento per il Fondo di Svalutazione Crediti in sostanza, il Fondo di Dubbia Esigibilità, dove c'è previsto un accantonamento di ben 23 milioni di euro. Questo ovviamente con l'evoluzione della normativa ha richiesto che più si va avanti e più si può spendere quello che è incassato, questa è la ratio rispetto al passato, quindi anche per motivi prudenziali riteniamo sempre di accantonare una quota parte di queste somme per far sì che ovviamente questo Ente non possa mai andare in pre-dissesto o in dissesto finanziario, quindi questa è una motivazione importante. Ovvio che ci sono tutta una serie di somme che oggi destineremo, sono destinate per Legge ad un particolare intervento e vediamo che 5.988.000 euro sono somme vincolate e destinate per Legge. È ovvio che noi oggi, faccio un'unica discussione dei due punti, perché l'altro tira questo, noi approviamo anche un'applicazione di avanzo che se non ricordo male è di circa 5 milioni e mezzo, per dare risposte a dei quesiti che voi avete posto anche nell'ultimo Consiglio Comunale che è quella dell'esigenza di andare a destinare delle somme anche per la realizzazione dei parcheggi. Quindi, abbiamo visto che oramai c'è un flusso turistico che per bravura, per casualità, per fortuna, non lo so, dateci voi la giusta definizione, ma io ritengo che è il frutto di un lavoro che è iniziato cinque anni fa e che oggi vede Gaeta protagonista sul territorio Nazionale e che ovviamente come un bicchiere d'acqua ad un certo punto si satura e quindi l'acqua fuoriesce dal bicchiere e quindi la stessa cosa sono la necessità di accogliere sempre più turisti nella nostra città in vari periodi dell'anno, quindi come voi correttamente, ve ne do atto pubblicamente tutti i Consiglieri, sia di Minoranza che di Maggioranza hanno sempre messo in evidenza la necessità di andare a realizzare delle infrastrutture nuove. Ovviamente una parte di questa applicazione andrà anche per l'area, per l'esproprio dell'area Avir qualora ci fosse consentito da parte del Tribunale, perché voi sapete che c'è un processo in corso e quindi qualora ci sia la possibilità, stiamo aspettando perché io mi auguravo che ad oggi fosse tutto risolto, invece la giornata di giudizio è stata spostata mi sembra a fine giugno, se non a settembre, adesso non ricordo bene la data, quindi dobbiamo attendere questo periodo. Però noi, comunque abbiamo fatto un'applicazione di avanzo, tanto la destinazione sarà o parcheggio oppure l'esproprio dell'area Avir. Io lo dico pubblicamente a cosa serviranno così dopo non potrò ecco giocare su destinazioni diverse. Questa è un'esigenza importante della città, i conti ce lo permettono e quindi



noi attraverso l'approvazione di questa manovra che fundamentalmente è un rendiconto della gestione, quindi è come diceva anche il Consigliere Magliozzi c'è poco anche di politico perché è un po' il rendiconto, il riassunto di quello che è stato fatto nel passato. Ovviamente, però, questo rendiconto evidenzia una somma considerevole accantonata che ci permette sicuramente di stare tranquilli e ci permette anche di andare a programmare quello che sarà il futuro. Di questo prendo atto che sicuramente questa manovra è stato anche frutto di alcuni suggerimenti che ci sono stati dati e quindi dalla Maggioranza e anche dalla Minoranza che ha messo in evidenza durante alcune Assise Comunali la necessità della creazione di infrastrutture che permettessero di tutelare e salvaguardare il nostro cuore pulsante della città che sono i Centri Storici. Ovviamente il Centro Storico Gaeta Medievale che viene invaso diciamo quasi quotidianamente da migliaia di turisti, ovviamente è arrivato il momento di prendere delle decisioni importanti per creare dei parcheggi scambiatori che possano permettere di creare un collegamento diverso o attraverso il potenziamento della mobilità sostenibile. Sicuramente una visione di sostenibilità ambientale che mette in risalto l'attenzione verso l'ambiente, quindi sia in termini di mobilità che di decoro che anche di raccolta differenziata. Quindi, la tutela dell'interesse pubblico e la tutela della salute del cittadino. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Massimo Magliozzi prego.

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** Come le ho accennato poc'anzi, le quote di copertura ad esempio dell'asilo nido, noi ci troviamo, per capire, più che altro sono domande, ad esempio sull'asilo nido l'Amministrazione paga oltre 500.000 euro per avere l'asilo nido, perché noi ci troviamo, per dare un'idea a pagina 24, va bè se l'asilo nido ci sta voglio dire, però gli impianti sportivi ad esempio noi ci rimettiamo, per cui voglio dire, c'è questa tendenza a rimetterci su certe situazioni che io capisco l'asilo nido, però un po' meno gli impianti sportivi. È chiaro che l'asilo nido è una roba che sta e rimane a disposizione dei bambini etc., però per quanto mi riguarda io so che coloro che lavorano o che stanno nell'ambito sportivo guadagnano, perché i ragazzini che vanno a giocare pagano delle belle cifre, per cui ecco di starci attenti. Ma la stranezza che mi sono trovato così a leggere, ripeto l'impianto è ottimo, una cosa che non ho capito, è un chiarimento, nella pagina 22 lei porta come accertamenti del Codice della Strada un accertamento del 2015, nel 2015 noi c'abbiamo 4.435.000, nel 2016 schizza ad 11.542.000, per poi riscendere di nuovo a 5.749.000. Allora io le chiedo, per quale motivo nel 2016 è stata... aspetti, io le faccio tutta una domanda, se lei prende appunti sennò altrimenti... noi ci baseremo proprio su queste cose qua. Vorrei conoscere, perché se io le facessi la domanda oggi "lei è in grado di farmi vedere questi 11.542.000 in questo momento?", perché le dico questo? Perché poi lei nei residui attivi e passivi la cifra delle sanzioni, pagina 32, la cifra delle sanzioni nel 2015 parliamo sanzioni sempre del Codice della Strada, nel 2015 avevamo 2.277.790, nel 2016 9.173.00, poi nel 2017 torniamo ad una cifra già più accettabile che sarebbe 4.000.000. Questa cifra è il 40% dei residui attivi, cioè significa che praticamente è il centro che mantiene i residui attivi, per cui questo è il 40%. Però su tutto questo meccanismo Sindaco una cosa che poi, come dire, mi viene un attimo di perplessità, poi noi andiamo a vedere pagina 28, proventi del Codice di Investimento, proventi dal Codice della Strada 211.000 euro, cioè allora sinceramente io non riesco a capire, perché io non sono scienziato, però non riesco a capire dove noi abbiamo 9.000.000 di euro, vorrei capire il 50%, perché lei lo sa che il Codice della Strada devono essere il 50%, quali saranno gli investimenti, ma poi noi andiamo a vedere investimenti e ci sta 311.000 euro, c'è qualcosa che secondo me non quadra. Allora o i dati sono drogati da qualche parte oppure io veramente, poi oltretutto noi nel 2017 non c'eravamo, per cui non so i Bilanci, quello che è stato detto,

non sono in grado sicuramente, però facendo un'analisi logica, vedendo i numeri che mi sono messo a vedere etc., mi ritrovo questo. Inoltre Sindaco, c'è una tendenza a spendere di più, noi lo verifichiamo che c'è una tendenza a spendere di più, ecco perché lei poc'anzi ha detto "noi potevamo fare maggiori strutture", l'ha detto però se poi lei da questi dati che ripeto, adesso lei mi darà sicuramente spiegazioni positive, da questi dati che io leggo dove incassiamo la bellezza di 10/11 milioni di euro e poi ne spendiamo 211 per le strutture a me mi viene un po' da ridere su quello che dice lei. Allora, io penso che sono stato chiaro, perché poi per quanto mi riguarda, io spero di essere stato il più chiaro possibile, perché la mia è soltanto su numeri veri e propri che ho letto qua, poi chiaramente non conosco la storia, perché se io conoscessi la storia direi "sai noi nel 2016 abbiamo detto questo e quell'altro", ecco questo qua più o meno è quello che ho potuto leggere e vedere.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

**SINDACO:** Grazie Consigliere, quello che lei ha rilevato è assolutamente corretto. Lei deve considerare che adesso con l'armonizzazione contabile una percentuale, allora quando lei legge 11 milioni lei ha usato la parola incassato, ma è accertato, quindi vuol dire che noi l'abbiamo rilevato dalle entrate. Perché c'è stata quella esplosione tra il 2015 e il 2016? Perché c'è stato un ruolo a fine anno straordinario di 8 milioni di euro per molte emesse negli anni, quindi lei sa benissimo che il ciclo di vita di una multa ovviamente si sviluppa nel giro anche di un decennio, quindi, noi nel giro del quinquennio dobbiamo emettere ruolo, quindi noi tra il 2015 e il 2016 abbiamo emesso questo ruolo straordinario di circa 8 milioni di euro che va nel trend che lei diceva, tant'è vero che si trova 11, negli anni precedenti era circa tra i 2 e i 3 milioni e ci troviamo. Una parte di queste somme sono andate, perché lei non le trova? Perché vanno una parte confluiscono nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, quindi un buon 60/70%, un'altra parte confluiscono nel Bilancio Ordinario, un'altra parte confluiscono nell'avanzo, nel momento in cui ovviamente non le spendi. Ecco perché lei le vede sparpagliate e le vede suddivise. Giustamente lei ha preso tre prospetti diversi che tra l'altro si riferiscono anche annualità diverse, quindi, ovviamente fare un collegamento non è semplice, il motivo per il quale io assolutamente apprezzo la domanda ma questo mette ancora di più in evidenza, ancora di più in risalto l'aspetto prudenziale da parte della nostra Amministrazione, perché sicuramente di quegli 8 milioni di ruoli straordinari addirittura non ricordo se addirittura abbiamo accantonato quasi tutti di quel ruolo, comunque ne abbiamo accantonato una percentuale prevista tra rapporto incasso e residui. Quindi, questo ci permette comunque di essere molto prudenti, tant'è che il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ha quota 23.000.000 di euro, perché quasi tutto il Codice della Strada va a confluire lì.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Consigliere Magliozzi prego.

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** Sindaco però lei mi dice che molte le avete accantonate, dato che noi parliamo del 2016 Sindaco, per cui già quest'anno voi una parte l'avreste dovuto già incassare ed un 50% avreste dovuto investirli, perché lo dice la Legge.

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** Ma stiamo parlando di 8 milioni di euro Sindaco. Tu nel 2017 niente niente dovresti incassare almeno un paio di milioni di euro, minimo, come minimo.

**PRESIDENTE:** Prego Dirigente Gallinaro.

**DIRIGENTE GALLINARO:** Buongiorno. In merito alle modalità di accantonamento sono cambiate con l'armonizzazione; precedentemente il Comune di Gaeta, anche prima dell'armonizzazione contabile, ha sempre provveduto a istituire un fondo di accantonamento per quanto riguarda le entrate del Codice della Strada, che era circa del 40%, come diceva giustamente il Consigliere, questo c'è servito quando abbiamo dovuto accantonare le somme perché è diventato obbligatorio. Dal 2015 è diventato obbligatorio per Legge, quindi non era più una scelta prudenziale dell'Ente e le modalità di conteggio sono cambiate, non è più quel 40% a cui lei prima si riferiva, ma - in base all'attuale normativa - noi dobbiamo iscrivere in Bilancio il totale dell'importo del ruolo, quindi, se il Comandante emette un ruolo che invia ad Equitalia di 7 milioni di euro, per semplificare, noi dobbiamo accertare in Bilancio 7 milioni di euro; la quota che poi viene accantonata dipende da un conteggio che viene fatto... da una percentuale che non è più il 40% ma è data dal rapporto tra le somme che abbiamo accertato negli ultimi anni e quelle che abbiamo incassato, quindi la media degli incassi che è un pochino simile al calcolo che facevamo prima, però ha una costruzione di tipo diverso in base ai residui, per questo è cambiato. La percentuale poi di riscossione, noi abbiamo due percentuali di riscossione, la percentuale delle riscossioni delle multe elevate nell'anno è circa del 35%, mentre quella da ruoli è molto più bassa, è molto più lenta, è circa il 7%, 7/8% rispetto al 35. Un po' tutti i Comuni ce l'hanno questo, è uscito proprio in questi giorni un articolo.

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**DIRIGENTE GALLINARO:** No, no, fanno riferimento, credo che sia stata l'annualità fino al 2012, 2010/2012, non glielo dico con esattezza però più o meno il periodo era quello, sì, quelli che erano in scadenza. Credo che quest'anno invece l'abbiano fatto per il 2012/2014 se non ricordo male.

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** Perché quando sono andato via da Sindaco qualcuno ha detto che io avevo lasciato senza denaro, invece non era vero assolutamente nulla perché ancora state prendendo i soldi ancora voi, sempre con lo stesso denaro, per questo ci tenevo in qualche modo... per me va bene, io ho finito.

**PRESIDENTE:** Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliere Scinicariello.

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Buongiorno, grazie. Colgo volentieri l'invito del Sindaco di provare a fare semplicemente un intervento politico, benché poi la materia si presta, sono numeri quindi alla fine in qualche modo di numeri dobbiamo parlare. In realtà Sindaco io metto in discussione due cose che ha detto all'inizio, ha parlato subito dell'indiscutibile solidità del Bilancio e un'altra cosa una frase che ho riportato testualmente perché sennò la dimenticavo "più si va avanti e più si può spendere quello che è incassato". Condivido questo però qualche dubbio, facendo una fotografia di questo Bilancio che è un po' la fotografia della vita dell'Ente, qualche dubbio sul fatto che si stia spendendo oltre il dovuto, oltre quanto sia opportuno, i termini di Legge non sono mai superati, quindi, per essere chiari, è una valutazione di ordine politico sul concetto di prudenza, non è un termine di Legge, un'indicazione di Legge. Perché io ho provato a fare, come ha detto il Consigliere Magliozzi, io nel 2017 non c'ero non voglio sapere niente, io nel 2017 non c'ero se non per metà, non voglio sapere niente, al netto del fatto che poi per curiosità vado a vedere il trend, gli anni precedenti cosa è successo in termini di entrate, perché poi è lì che si gioca tutta la partita, le entrate. Titolo I e

ho visto dal 2014 al 2017 incluso, i quattro consuntivi, ho preso come riferimento i residui attivi al primo gennaio e poi le riscossioni dei residui, anno per anno, i residui sono aumentati dagli 8 milioni e 3 ai 10 milioni 750, come dire, la prospettiva di incasso sul Titolo I aumenta, nel senso che il residuo da incassare è maggiore, il problema è che le riscossioni reali diminuiscono o meglio se aumentano dal punto di vista unitario poi c'è un po' altalenante dai 3 milioni e 100 ai 3 milioni e 600, ma diminuiscono in termini percentuali. Dicevo, quindi, l'incasso dei residui diminuisce in termini di percentuali, c'è una forbice che si allarga tra quello che si dovrebbe incassare e quello che si incassa realmente, quindi ci si deve porre un problema, anche se poi la percentuale vedevo del 33,7% quella del 2017 che in sé sarebbe tutto sommato in linea sul Titolo I con dei dati ordinari. Titolo III è un po' disarmante, dal 2014 dovevamo incassare 21 milioni di residui, nel 2017 sono 29 milioni, c'è un incremento parecchio importante, però dal punto di vista unitario e pure dal punto di vista percentuale la riscossione dei residui diminuisce in maniera drastica, c'è una forbice che si allarga parecchio, al punto tale che i residui, solo i residui nel 2017 incassati rispetto a quello che era previsto 7,3%, cioè davvero poco, quello che dicevamo prima. Dopodiché il Fondo Crediti, io ho verificato come diceva lei, che il Fondo Crediti è aumentato nel 2016 di quei 6 milioni e mezzo, quasi gli 8 milioni di cui parlavamo ed è ulteriormente aumentato in termini unitari, come dire prudenzialmente il Fondo sappiamo di non incassare una parte e quella parte è il 42%. Però, dal momento che queste sono le entrate e poi discutiamo le uscite, siccome di queste spese, di queste entrate la grandissima parte, i 29 milioni di questi, quanti sono non lo ricordo neanche più, comunque 29 milioni sono derivanti al Titolo III e di questi 29 milioni 23 solo da attività di controllo, repressione di irregolarità e di illeciti, quindi probabilmente c'è dentro anche il Codice della Strada, dal momento che c'è ho letto un articolo proprio l'altro giorno, il 26 maggio su Repubblica che parla di multe stradali, se ne incassano meno del 40%, poi a seconda delle zone incredibilmente ci sono delle zone ad esempio il Molise virtuoso, ma ci sono delle zone come le nostre molto meno virtuose di quanto potessimo immaginare, forse sarebbe il caso di essere più prudenti dal punto di vista della ipotesi di riscossione. Cioè, mi sembra che le entrate accertate, cioè quelle che stanno anche al residuo siano un po' leggerine, di Dubbia Esigibilità ben oltre quello che dica la loro storia, nel senso che poi voglio dire la loro storia è che questa forbice tra l'accertamento, tra i residui e l'incasso reale di quei residui aumenta, quindi la percentuale di capacità di incasso diminuisce. Su quello poi si fonda la reale capacità di spesa, si dovrebbe fondare la reale capacità di spesa dell'Ente, perché è vero che si spende quello che si incassa però si incassa sempre meno e il Comune ha difficoltà evidentemente ad incassare. Altra cosa che volevo segnalare, un attimo solo che sono stato un fenomeno, mi ero fatto una serie di appunti mi sono dimenticato, abbiate un attimo di pietà. Vedevo poi tra gli allegati al Bilancio, tutto sommato è confermata la preoccupazione, questo allegato R certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini del accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario...

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Il problema sono i residui, infatti ci sono due indici di rischio, di rischiosità sono proprio sui residui attivi e poi sui residui passivi. Il bello è che la percentuale indicata poi, questi parametri sono indicati nel rendiconto in termini di percentuali, stiamo proprio a limite, 54 e 57, quello che dicevo prima, ora questo è per quanto riguarda le entrate e quindi si manifesta una difficoltà, non voglio dire incapacità, ma difficoltà reale di incasso di quello che il Comune in realtà accerta, sia sul Titolo I sia sul Titolo III; forse andrebbe praticata una maggior prudenza dal punto di vista delle spese. Ora non voglio fare il profeta della decrescita felice, però

probabilmente una maggior prudenza, anche perché le anticipazioni di cassa, quelle che il Comune delibera, la Giunta delibera e che spende realmente perché lì si anticipa una somma che serve per coprire spese correnti in ragione di una percentuale dell'accertato, forse renderebbe necessario una maggior prudenza nel deliberare quelle somme, proprio perché l'accertato non è detto che venga incassato, alla luce di quello che ho detto. Peraltro questa Amministrazione, lo dico per l'ennesima volta, nel bene o nel male non discuto, potrei discutere ma poi probabilmente non è quella la discussione del Bilancio la sede, non si contraddistingue per un certo rigore nella spesa, nel fare delle scelte opportune, come dire, quelle più necessarie e poi spende per qualcosa di extra, fa l'investimento straordinario quando sa di aver incassato incredibilmente, straordinariamente dei residui, dunque la sensazione è che a spendere si spende, la sensazione è che a spendere si spende, che ad incassare si ha difficoltà ad incassare e che quindi ci si appresti ... lei diceva "questo Ente non andrà in dissesto", ovviamente non lo vuole nessuno e mi auguro davvero che ciò non accada perché ne paghiamo noi in prima persona, voglio dire da cittadino di Gaeta...

(SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** È una battuta e un auspicio, benché su posizioni differenti. La sensazione sia quella del cerino che prima o poi se si incassa sempre meno ma si continua a spendere ed aumentare l'accertato senza avere la certezza che poi si incassi la sensazione è che poi questo cerino in mano a qualcuno si spegnerà. Io mi auguro prima di tutto che non si spenga e mi rendo conto che lei una forzatura in più la farà in questa fase, visto che si avvicinano le elezioni e se il cerino si spegne probabilmente a breve ci sarà qualcuno che lo terrà in mano. Però, ripeto, Sindaco, è un augurio ma anche una sensazione nefasta! Quello che dico è semplicemente che se mi chiede di dare una lettura politica del Bilancio è di un Bilancio di un Comune che ha difficoltà ad incassare e ha facilità a spendere, la sensazione ulteriore è che la qualità della spesa probabilmente non sia quello che realmente serve ai cittadini di Gaeta, intendo dire ci sono delle necessità che incidono sulla carne viva della gente, che probabilmente vengono accantonate rispetto a cose che appaiono più di quanto servano realmente. Per questo motivo preannuncio che il mio giudizio sul Bilancio sarà negativo, grazie.

**PRESIDENTE:** Dottoressa Gallinaro prego.

**DIRIGENTE GALLINARO:** Consigliere Gentilmente mi ripete le annualità che lei ha messo a confronto?

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** 2014, 2015, 2016 e 2017.

**DIRIGENTE GALLINARO:** Perfetto, è l'effetto dell'armonizzazione contabile. Lei giustamente e correttamente ha dato una lettura politica del Bilancio, io per il ruolo che ricopro darò al Consiglio, agganciandomi alle sue considerazioni, perché è mio obbligo, la lettura tecnica, estremamente breve e sintetica. Il Comune di Gaeta non ha assolutamente ridotto la capacità di riscossione, anzi, è perfettamente il contrario e sono in grado di illustrarglielo con i numeri, perché quello che è cambiato dal primo gennaio del 2015, lei ha fatto giustamente 2014, 2015, 2016 e 2017, il primo gennaio 2015 il Comune di Gaeta, come tutti i Comuni d'Italia ha cambiato la contabilità. Per cui aumentano, prima molte entrate che lei ha citato in particolare quelle del Titolo III, quindi del Codice della Strada, accertava per cassa, quindi se incassava accertava se non incassava non accertava, adesso accerta a prescindere, perché è obbligato per Legge ad

accertare, quindi è normale, la forbice di cui lei parla. Se io prima accertavo solo per cassa perché avevo la possibilità di farlo e oggi invece sono tenuto ad accertare 7 milioni anche se ho incassato zero succede quello che lei ha correttamente evidenziato poc'anzi. Ma il risultato tecnico, io non entrerei mai in un politico, non è che il Comune ha ridotto la capacità di riscossione, è cambiata la modalità e la tecnica di rendicontazione di accertamento delle entrate, assolutamente questo. Il Bilancio del Comune di Gaeta non è solido è solidissimo, mi permetto di dirlo con grandissimo orgoglio perché io sono dieci anni che sono in questo Comune, il primo luglio di questo anno, ho trovato un Comune con 14 milioni di euro di debiti, oggi noi abbiamo 2 milioni e mezzo di anticipazioni di cassa che fino a quando questo Ente non provvederà, ma non perché il Sindaco Mitrano o quelli che hanno preceduto o quelli che lo succederanno, non avrà la possibilità, e la possibilità non dipenderà dal Sindaco, dipenderà da tutta una serie di condizioni che si possano verificare straordinarie, è difficile che possa rientrarvi prima di sette, otto anni. Questi sono dei tempi stimati perché ogni anno noi l'abbiamo ridotta, era 8 milioni dieci anni fa, oggi è 2 milioni e mezzo, con interessi sì, bassissimi. Per quanto riguarda poi la delibera di anticipazione mi preme ricordare al Consiglio che la delibera di anticipazione è un obbligo di Legge, anche se il Comune di Gaeta non usufruisse dell'anticipazione di cassa sarebbe obbligato ad assumere entro la fine del mese di dicembre l'anno precedente una delibera di anticipazione al tesoriere e l'importo richiesto è stabilito per Legge, cioè non è che noi possiamo chiedere, noi possiamo usufruire di meno, quindi possiamo non ricorrere all'anticipazione se non abbiamo bisogno, l'anno scorso non abbiamo ricorso... per periodi limitatissimi, possiamo non ricorrere all'anticipazione, possiamo ricorrere in misura minore rispetto a quella autorizzata per Legge, ma quando la Giunta la delibera nella sua seduta obbligatoriamente lo deve fare per i 3 o 5 dodicesimi previsti, quindi l'ammontare massimo, noi comunque richiederemo alla Banca il Fido per 11 milioni e mezzo ma poi ne utilizziamo massimo un'esposizione di 2 milioni, però la richiesta per Legge va fatta in quella misura, perché sono o i 3 o i 5 dodicesimi del rendiconto del secondo esercizio precedente. Questo lo volevo dire soltanto per chiarezza perché sono dati esclusivamente e puramente tecnici. Quindi, l'unica cosa che volevo dire era questa che non si è ridotta, anzi è assolutamente migliorata la capacità di riscossione sia delle entrate tributarie che delle entrate patrimoniali del Comune di Gaeta nel quadriennio da lei indicato e che per quanto riguarda i dubbi sull'esigibilità di queste poste, che è giusto evidenziarle, anzi la ringrazio di questo, sono assolutamente e totalmente coperti da un Fondo Svalutazione Crediti di 27 milioni di euro, questo è scritto nelle carte. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Dottoressa. Ci sono altri interventi? C'è il Consigliere Leccese, prego.

**CONSIGLIERE LECCESE:** Grazie Presidente. Io volevo intanto respingere la posizione del Consigliere Scinicariello perché effettivamente noi ci siamo trovati, con il Decreto Legislativo 118 del 2011, dal 2012, dalla fine del 2012 in poi, quindi in piena Amministrazione a dover attuare i famosi principi dell'armonizzazione dei sistemi contabili all'interno della nostra Amministrazione, quindi è chiaro che l'effetto di quello che ha appena spiegato la dottoressa Gallinaro è quello che poi si traduce all'interno dei numeri dell'attuale rendiconto, di quelli degli anni precedenti e di quello attuale. Relativamente invece alla considerazione fatta sul Codice della Strada bisogna anche fare una considerazione materiale, concreta, reale, che i nostri sistemi fondamentalmente di multa, di sanzione, sono standardizzati ormai da anni, non abbiamo nuovi impianti, l'effetto pallone che succede spesso nelle altre Amministrazioni che uno mette, quello che sta succedendo adesso a Cellole per esempio, mettono un

nuovo autovelox, c'è un volume enorme di sanzioni e poi quelle che vengono accertate sono nettamente inferiori. Gaeta ha ormai negli anni, almeno negli ultimi sette anni una standardizzazione, quindi quello che esce fuori non può essere considerato, non c'è un motivo di renderlo... di svalutarlo di più, di abbassarlo di più in termini statistici rispetto a quello che è l'attualità. Poi, ovviamente, la considerazione politica. Beh, questa Amministrazione, che è stata rieletta per il secondo mandato, credo che si sia più che assunta una responsabilità di come spendere i soldi e i finanziamenti esterni, le somme in Bilancio, quindi credo che c'abbia messo concretamente la faccia e abbia già passato il banco di prova su cui essere valutata, su come vengono spesi gli investimenti, quindi credo che questo basti a rispondere voglio dire a una mera considerazione politica che anche io faccio. No, ho detto questo, l'intervento che volevo fare era appunto porre i miei ringraziamenti al Sindaco che ovviamente, anche per professione si occupa di queste cose, ma fondamentalmente agli uffici, al Dirigente Gallinaro, ma anche a tutti i funzionari e ai dipendenti dell'ufficio Ragioneria, perché non ho avuto l'occasione di leggermi tutte le centinaia, chiaramente, di pagine del Rendiconto, ma sui dati fondamentali, cioè sulle relazioni della Giunta e sul piano degli indicatori che è un documento molto importante che riassume in maniera, diciamo così, costruttiva questo Rendiconto si deve dare atto a questi uffici di aver dovuto chiaramente rielaborato nell'arco degli ultimi mesi quelli che sono gli ultimi accorgimenti per far uscire un documento che rispecchia effettivamente l'andamento dell'Amministrazione Comunale. Sono molto soddisfatto delle relazioni ex articolo 11 comma 6 della Giunta sull'attuazione delle opere, perché siamo esattamente portando avanti quello che era nelle premesse, voglio dire, nei programmi dell'Amministrazione uscente ed in quella entrante, quindi, chiaramente, il ringraziamento nei confronti della macchina operativa, amministrativa degli uffici, con a capo il suo Dirigente e del nostro Sindaco. Grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere De Angelis prego.

**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** Buongiorno. Brevemente due richieste di chiarimento. Nella relazione dei Revisori dei Conti, a pagina 19, nel prospetto delle entrate per recupero di evasione fiscale viene riportata nel recupero dell'evasione Tarsu, la Tia che noi non abbiamo mai applicato in passato e la Tasi, nell'accertamento di competenza, quindi presumo stiamo parlando del 2017, viene riportata una somma di 6 milioni e mezzo di euro di evasione. Ora, onestamente, considerato quello che paghiamo in tutta la città, vorrei capire questi 6 milioni e mezzo di competenza sono solo del 2017? Perché pensare che ci siano 6 milioni e mezzo di evasione di Tarsu su Gaeta è singolare. Dopodiché a fianco c'è il prospetto della riscossione per competenza, quindi allora la domanda è questa: noi abbiamo accertato 6 milioni e mezzo e devo presumere che siano di competenza del 2017, poi viene scritto che ci sono 4 milioni e mezzo di incasso, essendo di competenza, è sempre lo stesso anno? Siamo riusciti quest'anno ad accertare e a riscuotere? Non penso, lei sicuramente darà la spiegazione. Questa è la prima cosa. La seconda, sempre nella relazione dei Revisori dei Conti è un fatto, a pagina 12, dove viene scritto "il fondo di indennità dei contenziosi", scusate pagina 19, nel fondo che diciamo l'Amministrazione deve accantonare per i contenziosi in essere ho visto che i revisori dei Conti si sono posti un problema e hanno chiesto una relazione all'Avvocatura del Comune per vedere se questo accantonamento di 593.000 euro, che è lo stesso che ci riportiamo, era sufficiente o meno. Onestamente la relazione, se lei ha avuto modo di leggerla, non lo so se la nota, "potrebbe allo stato essere congruo salvo successive valutazioni". Ora, dato che noi siamo in Consuntivo onestamente, salvo successive valutazioni, o è o non è, perché francamente sappiamo che noi abbiamo un contenzioso nel Comune i famosi 400.000 euro della Tarsu, che abbiamo ancora al Consiglio di Stato pendente, va bene è lontana la scadenza tutto quanto, però sembra un po' risiamo alla

domanda, io ti faccio una domanda e ti rispondo in maniera strana, perché italianamente parlando non mi sembra questo. Quindi, voglio dire, alla fine ecco, la spiegazione di questa evasione. Lei poi mette questi 6 milioni e mezzo e porta come il 68%, qui improvvisamente lei scrive il 68% di possibilità di incasso, ritorniamo a quello di prima dell'evasione, secondo me visto che le percentuali non sono queste, ecco una spiegazione su questi due aspetti.

**PRESIDENTE:** Prego Sindaco.

**SINDACO:** Grazie Consigliere. Per quanto concerne il Fondo di Accantonamento per eventuali contenziosi l'Avvocatura in sostanza con quella nota che io ho letto e conosco perfettamente vuole, in sostanza che cosa comunica? In realtà pone qualche dubbio come è scritto, ma successive valutazioni non è inteso... mi riservo di fare ulteriori valutazioni, per dire ovviamente se capita qualcosa di straordinario che è imprevedibile ovviamente, forse la doveva scrivere meglio, ma non intendeva mettere in dubbio... perché questo fondo di circa 593.000 le garantisco che è più che sufficiente, al di sopra di quelle che potrebbero essere le necessità. Anche perché quella accezione che lei ha fatto per quel discorso del contenzioso della Tari in realtà non andrebbe nel Fondo del Contenzioso, ma quella seguirebbe un'altra strada, perché la metto nella bollettazione della Tari degli anni successivi e verrebbe sempre recuperata dai cittadini, quindi quello è un grande bluff, come lo è sempre stato quella fatidica Amministrazione che è stata molto fumosa e nella sostanza non ha portato niente, perché quella roba lì sarà pagata comunque sempre dai cittadini, perché questo è quello che dice la Legge. Per quanto riguarda invece la sua osservazione sulla pagina 19 della relazione dei Revisori, ovviamente io adesso ho interloquito velocemente, in effetti è vero, perché lì il dato è stato un rifiuto da parte dei Revisori, che ovviamente mi sto facendo fare una nota così posso anche emendarla per riportare per una questione di correttezza ho chiesto di riportare i dati senza il rifiuto, perché il dato reale sarebbe 685.740 e quindi la riscossione 61345, quindi apprezzo assolutamente il suo spirito critico ma collaborativo e quindi io già in questo momento ho mandato un messaggio chiedendo di emendare la relazione dei Revisori, però voi sapete benissimo, essendo una Relazione dei Revisori ci deve essere una comunicazione dei Revisori. Quindi, se mi perviene in tempo utile emendo su nota dei Revisori questa osservazione.

**PRESIDENTE:** Non ci sono più interventi. Aspettiamo gli emendamenti Sindaco? Allora, è appena stato presentato dalla Maggioranza un emendamento sull'approvazione del Rendiconto. Il testo è: 1) sostituire l'allegato A alla proposta di deliberazione in oggetto; 2) sostituire pagina 19 della relazione dei Revisori, i documenti allegati li alleghiamo ovviamente all'emendamento. Segretario procediamo alla votazione dell'emendamento. Ovviamente sull'emendamento c'è il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ed il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, così rimane agli atti.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:** Consiglieri favorevoli all'emendamento: unanimità. Consiglieri favorevoli alla delibera così emendata: De Simone, Di Vasta, Conte, Salipante, Marzullo, Pellegrino, Leccese, Morini, Coscione, Dies, Mitrano, Rosato. Consiglieri astenuti: Gaetani, Magliozzi, De Angelis, Passerino. Consiglieri contrari: Scinicariello. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:** Unanimità. Passiamo al Secondo Punto all'Ordine del Giorno.



## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che il presente verbale viene pubblicato ed affisso all'albo pretorio on-line di questo Comune per giorni quindici dal 26/06/2018 all'11/07/2018.*

Gaeta, 26/06/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott. Luigi Pilone)

La presente copia conforme all'originale, si rilascia per uso amministrativo.

Gaeta, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Luigi Pilone)

## **COMUNE DI GAETA (Provincia di Latina)**

Il presente atto è divenuto esecutivo il \_\_\_\_\_ essendo decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art.134 – comma 3° - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267).

Gaeta, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott. Luigi Pilone)